

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

La forza del nostro sport

CAFFÈ
VERO

www.caffevero.it

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

Ho un gruppo straordinario... Questi ragazzi sono prima di tutto degli uomini e poi dei buonissimi calciatori".
A parlare è Antonio Conte, il ct degli azzurri che agli Europei non finiscono mai di stupire e, dopo il prepotente successo con la Spagna, si presentano lanciatissimi all'eterna sfida con i rivali di sempre della Germania. Già, la forza del gruppo, un concetto caro agli allenatori, soprattutto quelli che puntano sul collettivo prima ancora che sui singoli campioni. Una filosofia che accompagna gli sport di squadra, ma che poi può essere trasferita anche al quotidiano, alla vita di tutti i giorni che non è fatta di imprese destinate magari a passare alla storia, bensì di tanti piccoli gesti quotidiani che, sommati gli uni agli altri, hanno comunque un peso importante. Ecco, dunque che anche la Festa di Sport, andata in scena venerdì scorso nella splendida cornice di villa Trissino Marzotto e di cui riferiamo ampiamente in questo numero speciale a 40 pagine, è stata un po' la festa del gruppo. Innanzi tutto quello rappresentato dalle Federazioni del Coni presenti nel territorio vicentino che, per una sera, si sono trovate fianco a fianco, a tavola prima e poi sul palco per le premiazioni. Tanti gruppi, chiamati a ricevere il loro meritato applauso sotto l'impeccabile regia del maestro dello sport Giuseppe Franco Falco, composti da dirigenti ed atleti, senza distinzioni: né per le discipline né per i nomi.

Tutti avevano lasciato indistintamente il loro segno fatto di costanza, sacrificio, dedizione: un impegno quotidiano, spesso e volentieri lontano dai riflettori, ma di chi crede in certi valori e se ne fa testimone.

C'era poi il nutrito gruppo del calcio: quello maggiore, con in testa il Vicenza e il suo presidente Alfredo Pastorelli, e quello dei giovani, con i vincitori del Trofeo Andrea e Stefano. In mezzo i vincitori della Coppa Disciplina e i tanti rappresentanti della Figc e degli arbitri. Una sorta di linea continua in un movimento che proprio nella base ha la sua forza per poter puntare all'eccellenza.

Un posto a parte avevano gli sponsor, quelle persone che hanno deciso di investire legando il nome delle loro aziende o attività a realtà che coinvolgono in maniera differente lo sport. E, infine, c'era il gruppo di Sport, il nostro giornale: "Un gruppo straordinario - prendendo a prestito Antonio Conte - fatto di uomini e donne prima che di professionisti".

Già perché lo sport insegna che senza la passione non si possono coltivare i propri sogni e, senza i sogni, forse la vita non vale la pena di essere vissuta. Scriveva Antoine de Saint Exupéry nel Piccolo Principe: "E' una follia odiare tutte le rose perché una spina ti ha punto, abbandonare tutti i sogni perché uno di loro non si è realizzato, rinunciare a tutti i tentativi perché uno è fallito. E' una follia condannare tutte le amicizie perché una ti ha tradito, non credere in nessun amore solo perché uno di loro è stato infedele, buttare via tutte le possibilità di essere felici solo perché qualcosa non è andato per il verso giusto. Ci sarà sempre un'altra opportunità, un'altra amicizia, un altro amore, una nuova forza. Per ogni fine c'è un nuovo inizio". E anche noi ripartiremo dalla nostra Festa per cominciare qualcosa di nuovo, pur sempre nella tradizione che ci ha lasciato il fondatore Gianmauro Anni. Sognando, ma restando con i piedi per terra, facendo squadra e provando a vincere. Insieme e grazie alla forza del gruppo!

di Cos'è Murigno



Pasquale Marino fa la spesa a Vicenza (e non solo). Il tecnico ha infatti passato al suo nuovo presidente un foglietto in cui spiega come vorrebbe che fosse il Frosinone del prossimo anno. Il tecnico siciliano punta in sostanza a un 4-3-3 con Vigorito (ex Vicenza) tra i pali, una difesa con Laverone (Vicenza), Camisa (Lecce), Brighenti e D'Elia (Vicenza), un centrocampio con Moretti (Latina), Di Gennaro e Cinelli (Cagliari) e una prima linea con Vita (Vicenza), Cocco (Cagliari) e Ragusa (Cesena). Il massimo dirigente ciociaro ha scosso la testa perplessa e ha detto al tecnico che qualcosa di simile si era già visto in serie B ma Marino, rivendicando l'originalità della sua idea, non ha voluto sentir ragioni.

L'allenatore, però, dal Vicenza non cercherà di attingere solo giocatori. Per gli allenamenti il tecnico ha infatti bisogno di sagome viventi da usare come barriere per le punizioni, che ovviamente vanno lasciate fuori al freddo di sera. Allo scopo Marino ha suggerito Alfredo Pastorelli, da affiancare eventualmente a Gian Luigi Polato. Quest'ultimo potrebbe essere usato anche come lavagnetta luminosa per i cambi: la scritta "avv." a lui tanto cara nello specifico sarebbe infatti da intendere come "avvicinato".

A fianco della città

www.croceverdevicenza.org

Sostieni Croce Verde Vicenza con il tuo 5x1000 Grazie!
C.F. 95072930241

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179
www.fontanasportshop.it



VICENZA CALCIO: dal 17 luglio in ritiro a Fai della Paganella